

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI PRIMA FASCIA, AI SENSI DELL'ART.18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE O2/A2 - FISICA TEORICA DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: FIS/O2 - FISICA TEORICA MODELLI E METODI MATEMATICI - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA - INDETTA CON D.R. N. 1788-2016 DEL 18/10/2016 IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 89 DEL 11 NOVEMBRE 2016

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare)**

Il giorno 15 Febbraio 2017 alle ore 11 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione in oggetto, nominata con D.R. n. 4/2017 dell'11 gennaio 2017, nelle persone di:

Prof. Giacomo Mauro D'Ariano
Prof. Luca Trentadue
Prof. Raffaele Tripiccione

(di seguito, la COMMISSIONE)

La Commissione è stata convocata con nota del Prof. Giacomo Mauro D'Ariano in data 8 Febbraio 2017 a seguito della nota del Servizio gestione personale docente prot. n. 10117 del 7 febbraio 2017, con la quale veniva comunicato alla Commissione la possibilità di iniziare immediatamente i propri lavori, preso atto delle dichiarazioni dei 2 candidati di non rikusazione dei membri della Commissione medesima.

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Luca Trentadue e del Segretario, nella persona del Prof. Raffaele Tripiccione.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso e' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 89 del 11 novembre 2016, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. Elena Racca, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.1948 n.1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art.35-bis del Decreto legislativo 30.03.2001, n.165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n.190 e s.m.i.

La Commissione, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione dei candidati.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi di cui all'art.24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo. Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n.344.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;

- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

I criteri ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).



La Commissione valuterà inoltre gli "Elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura.

I criteri così stabiliti, consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, saranno pubblicizzati sul sito web dell'Ateneo. Nella seduta successiva, decorsi almeno cinque giorni dalla pubblicazione, la Commissione potrà riunirsi nuovamente, e, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione effettuerà quindi la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Dopo la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta, nonché di eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività

scientifico del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, la Commissione formulerà un giudizio collegiale su ciascun candidato.

La Commissione, preso atto con la citata nota prot. n. 10117 del 7 febbraio 2017 del Servizio gestione personale docente, che i candidati sono 2, decide di ammetterli entrambi al seminario seguito da discussione, sulla tematica di ricerca comunicata dai candidati medesimi. Tale seminario sarà pubblico e tenuto in un'aula di capienza adeguata; l'elenco dei candidati ammessi a sostenere il seminario sarà pubblicato sul sito WEB dell'Università nella pagina del Servizio gestione personale docente - Concorsi.

Al termine della prova la Commissione formulerà, dopo adeguata valutazione, un giudizio collegiale su ciascuno dei candidati.

Successivamente, sulla base dei giudizi collegiali (curriculum e pubblicazioni scientifiche - seminario) effettuerà una valutazione comparativa.

La Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza, redigerà una graduatoria di merito ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 16 marzo 2017 alle ore 9.00 presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Pavia per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum, dell'attività didattica svolta nonché delle eventuali lettere di presentazione pro-veritate sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

La Commissione decide altresì che il seminario si terrà il giorno 16 marzo 2017 alle ore 14.00 presso l'Aula di Dottorato del Dipartimento di Fisica dell'Università di Pavia. La durata massima del seminario sarà di 40 minuti. Il candidato potrà avvalersi di computer e proiettore e software come Keynote e Powerpoint.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dal Prof. Giacomo Mauro D'Ariano e con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica dagli altri componenti della Commissione.

Pavia, 15 Febbraio 2017

LA COMMISSIONE:

Prof. Giacomo Mauro D'Ariano

Prof. Luca Trentadue

Prof. Raffaele Tripicciono



Il sottoscritto Luca TRENTADUE, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale O2/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali - Settore Scientifico Disciplinare FIS/O2 - Fisica teorica modelli e metodi matematici - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Parma, 15/02/2017


(Luca Trentadue)



**Dipartimento di Fisica e Scienze della Terra
Università degli Studi di Ferrara**

Ferrara, 15 Febbraio 2017

Il sottoscritto Raffaele Tripiccione, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di prima fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale O2/A2 – Fisica teorica delle interazioni fondamentali - Settore Scientifico Disciplinare FIS/O2 – Fisica teorica modelli e metodi matematici - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Raffaele Tripiccione